

TABELLA 2/CRED.

BORSE DI STUDIO . (In milioni di lire)									
					DIFFERENZA 1996/97				
Capitolo	Descrizione	Prev.def.vo 1997	Comp.1996	Comp.1997	Valore assoluto	%	Res.1996	Res.1997	Diff. 96/97
10514	Borse di studio	32.514,00	33.440,47	31.500,25	-1.940,22	-5,80	33.413,69	20.755,18	-12.658,51

TABELLA 3/CRED.

CENTRI VACANZE E ASSISTENZA CLIMATICA (in milioni di lire)									
ENTRATE					DIFFERENZA 1996/97				
Capitolo	Descrizione	Prev.def.ve 1997	Comp.1996	Comp.1997	Valore assoluto	%	Res.1996	Res. 1997	Diff.96/97
30909	Rec.spese vac.esl.	0,00	174,48	11,91	-162,57	-93,17	0,10	0,00	-0,10
31014	Entr. centri vacanze	7.334,00	3.509,50	6.370,11	2.860,61	81,51	0,00	1,35	1,35
	TOTALE ENTRATE	7.334,00	3.683,98	6.382,02	2.698,04		0,10	1,35	1,25
USCITE									
Capitolo	Descrizione	Prev.def.ve 1997	Comp.1996	Comp.1997	Valore assoluto	%	Res.1996	Res. 1997	Diff.96/97
10513	Spese centri vac.	7.496,00	7.672,99	6.941,02	-731,97	-9,54	25,38	403,05	377,67
10515	Assist. climatica	22.402,00	21.277,77	20.515,00	-762,77	-3,58	771,59	785,57	13,98
10516	Spese convitti convenz.	2.895,00	1.716,02	354,00	-1.362,02	-79,37	817,50	1.123,35	305,85
	TOTALE USCITE	32.793,00	30.666,78	27.810,02	-2.856,76		1.614,47	2.311,97	697,50

TABELLA 4/CRED

CASE DI SOGGIORNO (in milioni di lire)									
ENTRATE					DIFFERENZA 1996/97				
Capitolo	Descrizione	Prev.def.ve 1997	Comp.1996	Comp.1997	Valore assoluto	%	Res.1996	Res.1997	Diff.96/97
31012	Monteporzio Calone	1.560,00	1.468,75	1.485,04	16,29	1,11	123,14	162,68	39,54
31013	Pescara	770,00	547,76	807,12	259,36	47,35	18,91	86,87	67,96
USCITE									
Capitolo	Descrizione	Prev.def.ve 1997	Comp.1996	Comp.1997	Valore assoluto	%	Res.1996	Res.1997	Diff.96/97
10511	Monteporzio Calone	4.354,00	4.969,49	4.342,66	-626,83	-12,61	3.489,48	1.781,15	-1.708,33
10512	Pescara	3.900,00	2.538,60	2.935,11	396,51	15,62	1.943,60	1.928,05	-15,55

TABELLA 5/CRED.

CONVITTI (in milioni di lire)									
ENTRATE					Differenza 1996/97				
Capitolo	Descrizione	Prev.def.ve 1997	Compet.1996	Compet. 1997	Valore assoluto	%	Res.1996	Res.1997	Diff. 96/97
31006	Spoletto	220,00	108,50	254,12	145,62	134,21	14,78	44,67	29,89
31007	Anagni	206,50	238,31	112,07	-126,24	-52,97	162,92	10,12	-152,80
31008	Arezzo	705,00	438,10	155,17	-282,93	-64,58	0,00	0,00	0,00
31009	Sansepolcro	1.143,00	878,53	180,01	-696,52	-79,46	189,14	6,46	-182,68
31010	Castiglione	793,00	891,27	109,95	-781,32	-87,66	268,07	0,00	-268,07
31011	Ist.to Mag. Sansep.	94,00	133,64	123,34	-10,30	-7,71	0,00	3,24	3,24
USCITE									
Capitolo	Descrizione	Prev.def.ve 1997	Compet.1996	Compet. 1997	Valore assoluto	%	Res.1996	Res.1997	Diff. 96/97
10505	Anagni	3.108,00	1.581,79	2.332,28	750,49	47,45	0,00	905,85	905,85
10506	Arezzo	1.252,00	979,11	864,19	-114,92	-11,74	0,00	67,48	67,48
10507	Sansepolcro	1.564,00	1.443,18	1.442,41	-0,77	-0,05	9,62	105,98	96,36
10508	Castiglione	1.241,00	944,31	1.239,29	294,98	31,24	13,51	136,66	123,15
10509	Ist.to Mag. Sansep.	60,00	52,61	55,47	2,86	5,44	0,00	0,00	0,00
10510	Spoletto	2.260,00	2.033,06	1.768,98	-264,08	-12,99	885,16	434,95	-450,21

SEZIONE III - ASPETTI GESTIONALI PARTICOLARI**1. - IL PERSONALE**

a) - Ordinamento dei servizi e Regolamento organico del personale.

Si premette che la stesura definitiva dell'"Ordinamento dei Servizi Centrali e periferici e dotazione organica del personale" è stata approvata con delibera n. 451 del 4 dicembre 1996, a seguito del parere favorevole espresso, con nota n.41513 del 27.11.1996, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, d'intesa con il Ministero del Tesoro e con il Dipartimento della Funzione Pubblica, in ordine all'ipotesi di modifica del testo originario (approvato con deliberazione n. 298 del 30 aprile 1996.)

Il testo che ne è scaturito e che è stato assentito dall'Autorità Ministeriale di Vigilanza con telex n. 40020 del 8 gennaio 1997, prevede in sintesi:

- la ridefinizione dell'assetto strutturale della Direzione generale in funzione delle 11 (undici) posizioni dirigenziali generali riconosciute;

- la definizione della dotazione organica dei dirigenti in 197 (centonovantasette) unità di personale;
- la dotazione organica complessiva di 6.400 (seimilaquattrocento) unità di personale, di cui 1.790 (millesettecentonovanta) unità assegnate alla Direzione Generale e 4.610 (quattrocentomilaseicentodieci) unità agli uffici periferici;
- la determinazione delle Consulenze Professionali in 140 (centoquaranta) unità complessive di personale qualificato e la definizione della dotazione organica delle qualifiche non dirigenziali di vertice (IX e VIII q.f.) in collegamento con l'articolazione degli Uffici;
- la possibilità di determinare in maniera flessibile, secondo i principi del D.lgs. n.29/93, gli Uffici dirigenziali da assegnare alle Direzioni Centrali e strutture di staff, fermo restando il numero complessivo dei dirigenti.

Il quadro sottostante riporta la situazione di diritto e di fatto del personale alla data di chiusura dall'esercizio finanziario 1997, raffrontata con quella accertata al termine dell'esercizio finanziario precedente.

SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 1997

TABELLA 1/PERS.

QUALIFICHE	DOTAZIONE ORGANICA	DOTAZIONE DI FATTO		DIFFERENZE	VACANZE / ECC.
		1996	1997		
	1997	1996	1997	1996/1997	1997
Dirigenti Generali	11	6	5	-1	-6
Dirigenti	197	158	146	-12	-51
Qualif. Dir. r. e	0	98	80	-18	80
Liv. diff. profess. (*)	0	17	17	0	0
Decimo livello (*)	140	29	31	2	-92
Nono livello	247	36	38	2	-209
Ottavo livello	1104	514	506	-8	-598
Settimo livello	2125	1233	1236	3	-889
Sesto livello	1247	809	1116	307	-131
Quinto livello	892	657	410	-247	-482
Quarto livello	362	317	314	-3	-48
Terzo livello	75	250	249	-1	174
Personale part-time		13	15	2	15
Pers. contrattista	0	851	745	-106	745
Personale a tempo determinato (contratti formazione/lavoro)	0	44	58	14	58
Totali	6400	5032	4966	-66	
Comandati presso l'Ente		40	167	127	0
Comandati presso altre Amministrazioni o Enti		12	16	4	0
NOTA: (*) Dotazione organica unica					

Non è da escludere che per l'Ente si determini l'esigenza di una prossima revisione del provvedimento in esame, attesi i nuovi compiti allo stesso assegnati soprattutto in tema di erogazione del trattamento pensionistico agli statali cessati dal servizio (legge n.335 dell'8 agosto 1995, art. 2) e di credito e servizi sociali agli iscritti (legge n. 662/96, art. 1, commi 242 e segg.). In particolare, come è stato detto in altra parte della relazione, con decorrenza dal 1° gennaio 1998, è stata istituita la nuova gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali agli iscritti.

L'Ente ha provveduto, inoltre, alla stesura del "Regolamento organico del personale" per la disciplina interna dei vari aspetti del rapporto di lavoro.

Siffatto Regolamento, sottoposto a modificazioni in relazione alle osservazioni formulate in merito dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Ministero del Tesoro, ha ottenuto l'assenso di quest'ultimo Dicastero, con telex n. 106404 del 28 gennaio 1997.

Di contro, non risulta che sia intervenuto un analogo assenso da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il quale, con nota dell'11 settembre 1996, aveva sottolineata l'esigenza di una ulteriore modifica concernente la soppressione dell'intero ultimo periodo del comma 6 dell'art. 3.

Dall'esame della tabella sopra riportata, si rileva, comunque, che l'insieme delle risorse umane poste a disposizione dell'INPDAP nel corso del 1997 non presenta rilevanti scostamenti rispetto alla situazione accertata al termine del precedente esercizio.

Ciò, in quanto alle cessazioni dal servizio accertate in numero di 257 unità, ha corrisposto un consistente ingresso di personale comandato e di nuove assunzioni, come si avrà modo di meglio chiarire in seguito.

Complessivamente, al termine dell'esercizio finanziario 1997, il personale in servizio presso l'INPDAP ammontava, dunque, a n. 5.133 unità, delle quali n. 4.148 a tempo pieno, n. 15 in part-time, n. 745 contrattista addetto al portierato e custodia degli immobili, n. 58 a tempo determinato

(contratti di formazione lavoro) e n. 167 comandati da altre amministrazioni.

Le vacanze di organico, considerato che la dotazione stabilita dal relativo Regolamento tiene conto delle sole esigenze degli uffici amministrativi, possono essere determinate in circa 2.250 unità. Una parte di queste vacanze dovrebbe essere coperta con il trasferimento del personale dell'Ente Poste Italiane, oggi in posizione di comando presso l'INPDAP, e con l'assunzione dei vincitori dei concorsi in atto, nonché con il personale che all'INPDAP stesso dovrebbe essere trasferito dal Ministero del Tesoro a norma dell'art. 11, 2° comma, del D.P.R. n. 38 del 20 febbraio 1998.

In ordine a quanto innanzi riportato, il Collegio non può astenersi dal rappresentare:

a) l'esigenza, peraltro già segnalata in altre occasioni, che venga in qualche modo regolamentata la gestione, soprattutto per quanto riguarda il reclutamento e l'affidamento dei singoli incarichi, del personale contrattualizzato addetto al portierato ed alla custodia degli stabili di proprietà;

b) la necessità che, in relazione all'indicato trasferimento del personale del Tesoro, siano tempestivamente reperiti e predisposti i mezzi finanziari per il pagamento al medesimo delle competenze economiche fisse ed accessorie, acciocché l'onere relativo non abbia a gravare su gestioni autonome diverse da quelle (CTPS ed ex Casse pensioni degli II.PP.), ai cui compiti il personale in questione dovrebbe essere prioritariamente assegnato.

b) - Tabelle di equiparazione e inquadramento

I commi primo e secondo dell'art. 6 del D.lgs. 30/6/94, n. 479, hanno stabilito il trasferimento all'INPDAP, rispettivamente, del personale in servizio alla data del 18 febbraio 1993 presso gli enti soppressi e del personale in servizio presso la soppressa Direzione Generale degli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro e quello dei ruoli della Ragioneria Generale dello Stato in servizio presso la coesistente Ragioneria Centrale.

Il successivo comma 3 ha stabilito, a sua volta, che all'inquadramento del personale trasferito si provvede in conformità di apposite tabelle di

equiparazione deliberate dall'Organo di amministrazione ed approvate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero del Tesoro.

L'Ente ha dato esecuzione alla norma sopra citata con deliberazione n. 374 del 24 luglio 1996, assentita dal Ministero del Tesoro con nota 12 settembre 1996, n. 179109, e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. 7909 del 21.9.1996, approvando le tabelle di equiparazione e la connessa disciplina attuativa degli inquadramenti.

Con deliberazione dello stesso 24 luglio 1996, n. 373, l'Istituto ha, poi, esteso al personale addetto al sistema informativo della ex Direzione Generale degli Istituti di Previdenza la normativa di cui alla legge n. 890/1986 sul riordinamento della Ragioneria Generale dello Stato e dei Servizi Periferici del Tesoro. Siffatta estensione si è concretizzata nell'inquadramento, con esecutività dalla data di definizione del ruolo del personale CED (così come segnalato dal Ministero del Tesoro con nota 13 settembre 1996, n. 179110) del predetto personale nelle qualifiche

funzionali corrispondenti alle mansioni svolte, sulla base delle declaratorie di cui al D.P.R. n. 285 del 1988. Con deliberazione n. 534 del 14.4.1997, l'Ente ha provveduto all'inquadramento del restante personale.

c) -Reclutamento e progressione in carriera

Si premette che ai sensi dell'art. 1, comma 46, della legge 23/12/1996, n. 662, l'INPDAP è stato autorizzato all'assunzione di n. 250 nuove unità di personale delle varie qualifiche. Con delibera del 26.3.1997, n. 529, l'Ente ha stabilito di utilizzare l'indicata disponibilità come di seguito riportato: n. 38 unità, mediante l'assunzione di idonei di precedenti concorsi, n. 23 unità, per l'assunzione dei contrattisti per formazione lavoro, n. 189 posti per nuovi concorsi.

Le procedure di reclutamento sono state regolarmente attivate e sono in corso di predisposizione le graduatorie di merito dei relativi concorsi. Comunque nel corso del 1997 sono state assunte complessivamente n. 151 nuove unità di personale di cui n. 23 per concorso; n. 28 per passaggio da altre pubbliche

amministrazioni (mobilità); n. 1 in base alla legge n. 113/1985 (centralinista non vedente); n. 105 per personale con contratto di lavoro privato (portierato e custodia stabili). Di contro sono cessate dal servizio complessivamente n. 257 unità di cui n. 19 per limiti di età; n. 184 per dimissioni volontarie; n. 142 per passaggio ad altre amministrazioni (in prevalenza ai sensi dell'art. 7 della legge 70/1975) e n. 12 per altre cause.

d) - Trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale

a) Gli oneri per il personale in attività di servizio sono ammontati al termine dell'esercizio finanziario 1997 a complessive L. 338.762.224.020, con un risparmio, rispetto alla previsione definitiva, di oltre L. 33.480 milioni e con una maggiorazione di circa 30 miliardi (+ 9,34%) rispetto all'onere definitivo del 1996.

Nel loro complesso detti oneri rappresentano circa lo 0,48% di tutte le spese correnti e si articolano come segue:

TABELLA 2/PERS

			DIFFERENZE	
			Valore assoluto	%
	1996	1997		
Stipendi e assegni fissi al personale	157.237.323.725	164.167.391.887	6.950.068.162	4,42
Compensi accessori per straordinario, incentivante, produttività, etc.	77.559.999.074	85.389.713.106	7.029.713.232	10,10
Indennità varie: missioni, trasferimenti, etc.	5.112.303.163	6.006.061.309	893.758.146	17,48
Oneri per rinnovi contrattuali	2.547.304.074	2.849.408.558	302.104.484	11,86
Oneri previdenziali e assistenziali	66.659.880.016	77.294.576.597	10.634.696.581	15,95
Oneri per il personale comandato presso l'Ente	146.983.323	1.379.418.173	1.232.434.850	838,49
Spese per la formazione e l'addestramento	529.427.300	1.635.888.060	1.106.460.760	208,99
Rimborsi e spese varie per il personale	42.609.300	19.766.330	-22842970	-53,61
TOTALE	309.835.830.775	338.762.224.020	28.926.393.245	9,34

Elaborando i dati sopra riportati è possibile affermare che:

- il trattamento economico accessorio erogato è pari ad oltre il 50% di quello fondamentale. In particolare mentre la spesa per assegni fissi al personale è aumentata del 4,42%, quella per il trattamento economico accessorio è aumentata di oltre il 10%;
- gli oneri per rinnovi contrattuali hanno comportato un aumento medio delle retribuzioni di oltre l'1,7%;
- gli oneri previdenziali e assistenziali rappresentano circa il 30% della spesa relativa al trattamento economico erogato ai dipendenti;
- la spesa per la formazione e l'addestramento del personale, pari allo 0,48% dell'intera spesa, appare al di sotto della percentuale (1%) indicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con circolare n. 14 del 24 aprile 1995, ma è superiore di oltre 1.100 milioni (+ 209%) a quella sostenuta nell'esercizio precedente;
- anche gli oneri per il personale comandato, pari a L. 1.379.418.173, hanno registrato un notevole incremento (+ 838%) rispetto alla corrispondente